

AVVERTIMENTO

Sigismondo Cavalli fu nominato successore ordinario ad Antonio Tiepolo con decreto del 21 novembre 1566, e ritornò da quella ambasceria sulla fine del 1570. Lesse la sua relazione non più tardi del 28 febbraio 1571, come ne fa fede la data del 1570 (*more veneto*), che troviamo nell'originale. Ad ogni modo, siccome il Cavalli tornò veramente di Spagna nel 1570 (anno comune), noi conserviamo questa data alla relazione, anzichè quella del 1571 che vediamo adottata dal sig. conte Giuseppe Greppi nell'analisi ch'egli ne ha dato, da una copia non sempre fedele, nel Tomo VIII, n. 2, seconda serie dei *Bulletins de la Commission royale d'histoire* (di Bruxelles).

Per le ragioni allegate in proposito della precedente relazione del Soranzo, verremo pretermettendo, nella descrizione degli stati di Filippo II, alcune parti che sono preta e inutile ripetizione di quanto abbiamo da altri, mantenendo in tutto il rimanente la integrità di questa scrittura.

L'ambasciatore tace di Don Carlos, malgrado che la morte di questo principe accadesse a tempo suo (e ciò forse per l'ingrata natura dell'argomento, del quale però non tacque ne' suoi dispacci, come abbiamo avvertito nella precedente relazione); e tocca appena dei torbidi di Fiandra, forse perchè li reputava sedati per l'editto di generale perdono conceduto pur allora dal re Filippo a quelle provincie; mentre invece, tra la insufficienza del rimedio, e le nuove esorbitanze del duca d'Alba, può dirsi appunto nel 1570 l'insurrezione di quei paesi avere assunto il carattere implacabile, che li fece definitivamente perdere alla Spagna.

Nel tempo di questa legazione ebbero luogo:

- La morte di Sampiero Corso (gennaio 1567), e la conseguente restaurazione del dominio genovese nell'isola (aprile 1568);
- La fuga di Maria Stuarda dalla Scozia in Inghilterra, dove rimase prigioniera di Elisabetta (maggio 1568);
- La decapitazione dei conti di Egmont e di Horne a Bruxelles (5 giugno 1568);
- La morte del principe di Spagna Don Carlos (24 luglio 1568);
- La morte della regina Isabella di Spagna (ottobre 1568);
- Il titolo di granduca conferito da Pio V a Cosimo I (27 agosto 1569);
- La ribellione dei mori di Granata (1569-70);
- Il proseguimento delle guerre di religione in Francia sino alla pace di S. Germano (15 agosto 1570);
- La guerra di Cipro (1570), e l'origine della lega tra la Spagna, Roma e Venezia contro il Turco;
- Il quarto spozalizio di Filippo II con Anna d'Austria (ottobre 1570).